UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Settore Contabilità del Personale

INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DEL MASSIMALE CONTRIBUTIVO

ai sensi dell'art. 2, comma 18 della Legge 335/1995

Il massimale contributivo INPS è il reddito annuo massimo su cui è possibile calcolare i contributi previdenziali obbligatori e si applica ai dipendenti pubblici nei seguenti due casi:

1. dipendenti assunti dal 1° gennaio 1996 e privi di anzianità contributiva pregressa (cd "nuovi iscritti");
2. dipendenti già iscritti a forme pensionistiche obbligatorie alla data del 31 dicembre 1995 che abbiano esercitato l'opzione per il sistema contributivo di calcolo della pensione.

Il reddito annuo eccedente il massimale, nei casi suddetti, non viene assoggettato a contribuzione e non sarà considerato, quindi, per il calcolo della pensione.

L'importo del massimale contributivo viene aggiornato ogni anno e varia a seconda degli indici di variazione dei prezzi al consumo pubblicati dall'ISTAT. Per il 2024 il massimale è fissato in 119.650,00 euro.

I lavoratori dipendenti del settore pubblico che rientrano in uno dei due casi sopra elencati possono richiedere la non applicazione del massimale della base contributiva e pensionabile sui periodi retributivi successivi alla data della domanda, qualora non siano state attivate per gli stessi lavoratori forme di previdenza complementare (articolo 21, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26).

La richiesta di disapplicazione del massimale contributivo è a cura del dipendente interessato e deve essere effettuata esclusivamente in via telematica, entro 6 mesi dalla data di superamento del massimale, attraverso l'apposito servizio presente sul portale istituzionale www.inps.it.

Il massimale contributivo non si applica ai lavoratori dipendenti che abbiano anzianità contributiva precedente al 1° gennaio 1996.

In caso di riscatto di periodi antecedenti al 1° gennaio 1996, la disapplicazione del massimale è subordinata al pagamento di almeno una rata di quanto dovuto.

Per la corretta applicazione del massimale contributivo è necessario che il datore di lavoro acquisisca una autocertificazione del dipendente volta ad individuare il corretto sistema di calcolo da adottare per la liquidazione della pensione.

È cura del lavoratore, inoltre, comunicare al datore di lavoro ogni variazione che dovesse intervenire successivamente alla prima dichiarazione e che possa determinare l'inapplicabilità del massimale. In mancanza di comunicazione, il datore di lavoro procederà ad applicare il massimale contributivo secondo quanto previsto dalla Legge 335/1995.

Università degli Studi dell'Aquila

Unità Organizzativa Responsabile: Settore Contabilità del Personale
Palazzo Camponeschi, Piazza Santa Margherita 2, 67100 L'Aquila
Mail: stip@strutture.univaq.it
PEC: stip@pec.univaq.it

tel.+390862432221
P.IVA/CF 01021630668
www.univaq.it